COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. 19 del 29 APR. 2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Interrogazioni."

L'anno duemilaQUATTORDICI addì VENTINOVE del mese di APRILE nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria* – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'avv. Ivan TRUPIA - Presidente del Consiglio - assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni		X
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico		X	SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego		X	CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	24	ASSENTI Nro	6

Il Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

"Interrogazioni."

(Si dà atto che durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri Daniele, Giardina Gnni, Licata e baldo Marocco – **presenti n. 28**)

La discussione si sviluppa nel seguente ordine:

A) **Interrogazione** è a firma del Consigliere Tiranno, avente ad oggetto: "Società partecipate – Situazione attuale, ricavi e perdite per il nostro Comune" del 13 MARZO 2014, avente come oggetto: "Societa' partecipate – situazione attuale, ricavi e perdite per il nostro comune."

Il consigliere Tiranno ottenuta la parola, ne dà lettura come da allegato A).

Ass. Bennici, risponde all'interrogazione, dichiarando:

Per quanto riguarda la risposta orale diciamo che sul sito del Comune di Canicatti è presente parte della delibera che riguardava la ricognizione delle società partecipate che noi abbiamo effettuato, che il Consiglio Comunale ha effettuato nel 2012. Per le società partecipate, per quel triennio, era stato fatto uno schema dove appunto si andava a sintetizzare quelle che erano le finalità delle società partecipate, la quota di partecipazione e poi i due aspetti: economico e patrimoniale. Economico per quanto riguarda il risultato economico e patrimoniale per quanto riguarda la situazione del patrimonio netto. Per quanto riguarda il periodo successivo allo stato attuale è in fase di aggiornamento diciamo la predisposizione di uno schema che vada a riassumere qual è il trend economico e patrimoniale delle partecipazioni attualmente in essere. Tuttavia voglio precisare che ogni anno, entro il mese di aprile, viene effettuata una trasmissione telematica presso il Dipartimento della Funzione Pubblica laddove appunto vanno comunicati alcune delle informazioni relative alle partecipate degli Enti, quindi dei Comuni. Il Comune ha adempiuto a questa trasmissione telematica, chiaramente confermando dati degli anni precedenti qualora appunto le società non avessero trasmesso i bilanci e gli allegati in tempo utile. Voglio dire che ci sono, tra le nostre partecipate, due partecipate molto ligie e molto tempestive nel comunicare i bilanci e sono la Farmacia Comunale e l'Ato Idrico che tempestivamente anche per quest'anno già ha comunicato, l'ATO Idrico proprio stamattina e la Farmacia la settimana scorsa, l'approvazione del conto economico e del conto patrimoniale quindi dei bilanci, per cui abbiamo i dati per tutti i tre anni. Per quanto riguarda la pubblicazione di questi dati, diciamo che c'è anche uno (parola non chiara) tra l'esercizio ed il momento in cui viene approvato il documento contabile per l'anno successivo ed anche la trasmissione del documento. Ad esempio di parecchie partecipate, ad eccezione di due, ancora non abbiamo contezza per il 2013 sia del dato economico che del dato patrimoniale perché ancora non sono stati approvati i relativi bilanci, la cui scadenza è il 30 di aprile. Per quanto riguarda le modifiche che hanno subito le partecipate dall'ultima deliberazione, quindi dall'ultima ricognizione fatta alcuni atti, un paio di atti sono passati dal Consiglio Comunale, mi riferisco sia al recesso del Polo di cui abbiamo pagato la quota di funzionamento fino al 2012, abbiamo il bilancio del 2011 ma non è stato trasmesso il bilancio del 2012. Per quanto riguarda l'altra modifica e quindi variazione relativa alla riduzione del capitale sociale della Farmacia, sempre atto deliberato dal Consiglio Comunale, e poi di recente invece come modifica è per quanto riguarda la Pro.Pi.Ter che in questo momento il Comune di Canicatti opera come capofila e già sono state convocate due assemblee straordinarie per la liquidazione, per lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. Ho cercato di riassumere, alla luce di quelli che sono diciamo i dati ed i bilanci trasmessi in questi tre esercizi, tutto il trend storico economico e patrimoniale di tutte le società presenti e le ho riportate per iscritto. Chiaramente però è da completare perché come stavo dicendo i bilanci vanno approvati entro il 30 di aprile, quindi è possibile che nel mese di maggio e giugno avremo la completezza dei dati. Più precisamente abbiamo tutti i dati del 2011 per quanto riguarda tutte le partecipate. Per quanto riguarda il 2012 invece non sono pervenuti il bilancio del Polo Universitario e del Consorzio Tre Sorgenti. Per quanto riguarda invece l'annualità 2013 abbiamo solo due, la Farmacia Comunale e l'ATO Idrico. Mi riaggancio a prima perché sono sempre quelli più tempestivi. Per quanto riguarda invece la domanda n. 3 che poneva lei, se l'Amministrazione sa che le società sono in regola con il fisco, io faccio presente che non è il Comune un organo preposto a visionare e a controllare la regolarità fiscale e tanto meno la puntualità di erogazione degli stipendi. Su questo noi

possiamo vigilare e posso anche dire che nella fattispecie della partecipata della Dedalo è un tema spesso molto vicino sicuramente all'Amministrazione che appunto segue e cerca di effettuare versamenti con tempestività, versamenti mensili, proprio perché la società spesso appunto non paga gli stipendi proprio perché non ha ricevuto le somme da parte del Comune. Il Comune è in linea per quanto riguarda i versamenti che sono stati effettuati. Relativamente alla 4° domanda è una domanda che pone diciamo un quesito riguardo al perdurare di perdite relativamente alle partecipate e l'unico caso dove appunto sistematicamente abbiamo registrato, come partecipate, delle perdite appunto è la Dedalo s.p.a., società partecipata al Comune, che in questo momento è in liquidazione, anzi dal 2011, e che adesso si è in attesa appunto del passaggio all'assegnazione del nuovo soggetto. Essendo questo un servizio estremamente importante ed essenziale per la città, deve essere appunto garantito un fattore di continuità. Sicuramente mi sento anche di rispondere che nella fattispecie per quanto riguarda appunto la Dedalo circa la conduzione del servizio, l'erogazione del servizio sicuramente non c'è un'eccellenza o un'efficacia tale anche da giustificare il costo. Direi che proprio il costo del servizio lo definirei esuberante rispetto appunto alla qualità del servizio erogato. Ultimato l'intervento preliminare dà lettura della risposta scritta - Allegato A1).

Cons. Tiranno, replica, dichiarando:

Vorrei studiarmi con calma la risposta prima di dire se sono soddisfatto o meno, anche se mi fa specie vedere come si parla sempre di Farmacia e di ATO Idrico come se fossero due meriti dell'Amministrazione mentre sono soltanto due società che fanno bene il loro dovere se trasmettano gli atti in tempo. Mi ha colpito un attimo una risposta che l'Assessore mi ha dato sia verbalmente che per iscritto, cioè il fatto che il Comune non è un organo preposto a controllo di queste società per quanto riguarda diciamo gli oneri con il fisco ed i dipendenti. Assessore d'accordo sono, ma la mia domanda non era quella se avete fatto il vostro dovere di controllare se le partecipate erano in regola con il fisco e con i dipendenti. La mia domanda era diversa, se faccio parte di una società è una cosa di cui mi devo premurare, cioè sapere se siamo in regola con i nostri dipendenti o meno.

Mi aspettavo che magari davanti ad un'interrogazione, che tra l'altro arriva più di un mese dopo in Consiglio Comunale, avevate quanto meno il tempo di accertarvi di questo fatto

Poi un'altra cosa, mi fa specie sentire ancora parlare della Dedalo che non svolge bene il proprio lavoro e che i risultati che ci da non sono praticamente, come posso dire, c'è un certo disequilibrio tra il servizio che ci rende ed i costi. Allora mi tornano in mente alcune mie interrogazioni, quella sui cassonetti dei rifiuti, sulla raccolta. L'Amministrazione nonostante questo problema lo conosce perché vive la città come noi, nonostante il Consiglio Comunale più volte gliel'ha evidenziato che cosa fa? Ancora nulla.

Non mi ritengo assolutamente soddisfatto per il momento e mi riservo soltanto di leggere questo documento che lei ha presentato perché ovviamente non ha letto le cifre, non è entrata nello specifico nei prospettini. Dopo di che probabilmente torneremo sull'argomento.

B) Interrogazione, a firma del Consigliere Antonio Tiranno, ad oggetto: "Trasporto interurbano per gli alunni delle Scuole Medie Superiori - Stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L.R. 26 Maggio 1973, n. 24 e s.m.i." del 13 MARZO 2014,

Ass. Rizzo

La Regione Siciliana tramite i Comuni per legge garantisce il trasporto degli alunni che frequentano istituti non presenti nel nostro Comune. Per quanto riguarda il caso in esame non è vero che a seguito della segnalazione da parte dei genitori di questo disservizio, l'Amministrazione è rimasta ferma insensibile. *(Presidente del consiglio invito il pubblico a non effettuare riprese audio-video in quanto il regolamento comunale lo vieta, quindi sappiate che se anche io non mi dovessi accorgere, e quindi non fossi nelle condizioni di potervi riprendere ad impedire che ciò avvenga, ve ne assumete le responsabilità in caso di divulgazione in quanto il regolamento, lo Statuto Comunale espressamente vietano le riprese audio-video non praticamente autorizzate dall'Ufficio di Presidenza)*

Ass. Rizzo riprende la parola, e prosegue l'intervento:

A seguito della segnalazione, della lettera inviata dai genitori, il Sindaco ha convocato il responsabile della tratta Canicattì- San Cataldo e Canicattì-Caltanissetta della SAIS, che è

l'autolinea che gestisce il trasporto pubblico locale, il quale si è detto disponibile a migliorare il servizio. A quanto pare alla promessa di miglioramento non sono seguiti i fatti consequenziali, tant'è che i genitori degli alunni hanno deciso di agire di conseguenza stipulando loro una convenzione con una ditta che assicura, detto dai genitori, un servizio migliore, adeguato e soddisfacente. Per cui nel momento in cui viene dimostrato che il servizio non viene fatto a regola d'arte nel rispetto delle norme vigenti, quindi significa che non vengono utilizzati dei mezzi idonei, non viene garantito il posto a sedere a tutti i ragazzi, solo in questo caso cioè quando vengono meno queste condizioni, le condizioni di sicurezza e di comodità, solo in questo caso l'Amministrazione Comunale, il Sindaco che è la persona diciamo delegata a riguardo può individuare, attraverso un bando pubblico, una ditta che assicuri un servizio adeguato. Quindi noi non possiamo ricevere diciamo la comunicazione da parte di questa ditta che è disponibile a stipulare la convenzione ma questa Ditta potrà, se vorrà, partecipare al bando pubblico che la Direzione che si occupa dei problemi scolastici andrà a bandire. Il tutto con i tempi tecnici. Noi faremo di tutto per essere pronti per l'inizio del prossimo anno scolastico. Anche perché siamo già a maggio e con i tempi tecnici non ci siamo. Tra la pubblicazione del bando ed espletamento della gara non saremo nelle condizioni di poter essere pronti entro l'anno scolastico 2013 – 2014, ma faremo di tutto affinché il prossimo anno inizieremo in tempo utile.

Presidente del consiglio ho l'obbligo di tutelare quello che è l'ordine all'interno di questa sala consiliare. Siccome capisco che magari avete tutte le ragioni mosse dalla vicenda ho lasciato parlare però mi corre l'obbligo istituzionale, cominciando dal Consigliere Di Benedetto in ordine alfabetico per finire all'ultimo in ordine alfabetico, di dire le cose come stanno. Non è consentito in questa aula in sede di Consiglio Comunale, allorquando si tratta di un argomento serio, oggetto di un'interrogazione consiliare di consentire al pubblico di potere intervenire. Diciamo l'ho consentito brevemente, però avete anche ricevuto una disponibilità, un'apertura da parte dell'Assessore in altra sede. Qua, on ve lo posso consentire. Diversamente sono costretto per regolamento a chiamare le Forze dell'Ordine e a farvi accompagnare fuori dall'aula. Non mettetemi nelle condizioni perché io capisco, avete magari pienamente ragione di esprimere le vostre lagnanze però non è questo né il momento né il luogo. L'Assessore vi dice che è disponibile ad affrontare la discussione in altra sede, quella opportuna. Qui non è possibile. Io ho l'obbligo, per quello che è il ruolo che il Consiglio mi ha attribuito, di mantenere l'ordine e di essere garante dell'applicazione del regolamento. Il regolamento non lo prevede. E' un po' come la ripresa audio-video. Purtroppo il regolamento, che non ho fatto io, non consente la ripresa audio-video quindi io ho l'obbligo di intervenire. Scusatemi. Successivamente avrete tempo e modo di potere parlare.

L'Assessore termini la risposta e diamo la possibilità, come previsto dal regolamento, al Consigliere Tiranno che è l'interrogante, in questo momento portavoce, espressione di un'esigenza avvertita dai cittadini, di intervenire. Voi siete presenti e parlate attraverso il Consigliere Comunale che rappresenta la città, una porzione della città quindi sentiremo l'Assessore e poi risponde il Consigliere. Ciò non di meno comunque l'Assessore Rizzo ha dato apertura a potere discutere, a potere confrontarsi anche con i gentili signori presenti. Io ho l'obbligo di far rispettare i regolamenti. Il regolamento mi impone di bloccare le persone tra il pubblico che interrompono una discussione in Consiglio Comunale.

Ass. Rizzo, riprende l'intervento

Voglio ribadire che chi amministra la cosa pubblica, la deve amministrare secondo la legge. Non è consentito a nessuno amministratore, chiunque amministri la cosa pubblica la deve amministrare secondo la legge. Qualsiasi amministratore nel momento in cui deve individuare qualcuno che deve prestare un servizio, lo deve individuare attraverso un bando ad evidenza pubblica. Quindi è necessario procedere attraverso un bando ad evidenza pubblica. Io prendo l'impegno, attraverso l'ufficio, che verrà preparato questo bando ad evidenza pubblica nel rispetto dei tempi tecnici previsti per legge ed in quel momento noi saremo in condizione di stipulare una convenzione con un'altra ditta che non sia quella che effettua attualmente il servizio di linea. Le leggo la risposta scritta.

Cons. Tiranno

Condivido l'intervento del Consigliere Muratore perché comunque nella risposta che ci ha dato l'Assessore Rizzo, io credo che gli dobbiamo dare la possibilità di replicare .Hanno fatto bene forse a contattare la SAIS per chiedere una miglioria nel servizio. Vi siete presi una briga un po' particolare perché la SAIS è un'azienda privata. Non vedo perché un Ente Pubblico va da un privato e gli dice: "Migliorami il servizio. Questo è un mio punto di vista. L'Amministrazione poco fa chiedeva dimostrazioni.

Ass. Rizzo

Testualmente leggo: "Nel caso da lei evidenziato si rileva, a detta dei genitori degli alunni e da lei nella presente interrogazione, la necessità di assicurare il trasporto con mezzi diversi da quelli di linea, tenuto conto dei disservizi e delle condizioni a cui sottostanno i nostri alunni e da lei ben descritte e che si intendono richiamati nella presente." Quindi non mi metta in bocca parole che non ho detto.

Cons. Tiranno

Non capisco una cosa, e qui vorrei fare una domanda visto che l'argomento ormai si è allargato, al Dottore Ferrante che è presente. Dottore Ferrante, chiedo scusa, una domanda. Presidente, se ce lo consente questa sera andiamo in deroga al regolamento perché l'argomento è molto delicato perché a me sembra una presa in giro rimandare quando specialmente c'è un cittadino che dice che è dieci anni che lo prendete in giro. Mi sembra veramente una cosa vergognosa! Dottore Ferrante, scusi, non possiamo fare un bando veloce? Chi l'ha detto che l'anno scolastico deve iniziare dall'inizio alla fine? Che c'è questa compatibilità per il servizio nell'anno scolastico? Non possiamo fare un bando subito e vedere di recuperare quello che possiamo fare? Perché dobbiamo aspettare il prossimo anno? Il prossimo anno ce ne sarà un'altra scusa. Mentre c'è la fattibilità, magari poi cambia la normativa, perché non vediamo di fare qualcosa subito? Presidente, io le chiedo di fare questa domanda come Ufficio di Presidenza al Dottore Ferrante. Se a suo giudizio si può fare il bando subito ed evitare di continuare a rimandare.

(Nasce uno scambio di opinioni tra Rizzo e Tiranno sull'applicazione del regolamento)

Presidente del consiglio

Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Giardina per formulare una proposta, fermo restando che abbiamo chiuso l'interrogazione e quindi abbiamo chiuso il punto che è quello delle interrogazioni. Prima di passare agli ulteriori punti c'è il Consigliere Giardina che chiede di potere parlare.

Cons. Giardina Gioachino

Presidente mi dicono che il Consigliere Nicosia vorrebbe proporre al Consiglio Comunale di votare sulla discussione in merito a questo discorso. Io devo fare una proposta diversa, quindi ritengo che probabilmente per una priorità logica farebbe bene a parlare prima il Consigliere Nicosia che dovrebbe fare la proposta per discutere e poi do un'idea che vuole essere un contributo costruttivo, un contributo costruttivo però che può consentire secondo me di addivenire ad una soluzione che è più immediata rispetto ai tempi perché comunque, Assessore Rizzo, guardi che la SAIS per avere quella linea ha degli obblighi contrattuali. Obblighi che non sta adempiendo, quindi la soluzione non passa attraverso la collocazione di responsabilità ma bisogna scrivere all'Assessorato dei Trasporti e dire: "Vedete che la SAIS su questa tratta non fa il proprio dovere." Questa è la soluzione reale che andava fatta subito e non menare il camper l'aria e dire: "Spieghiamo, facciamo il bando, la gara." La SAIS per fare quella tratta l'ha avuta assegnata. C'è un contributo di soldi pubblici che ora è piena le casse della SAIS, però qua in questo Comune non possiamo affrontare nulla di petto perché con Girgenti Acque non ci dobbiamo litigare, con l'ATO non ci dobbiamo litigare, con la SAIS nemmeno. Non ci dobbiamo litigare con nessuno noi altri! Dobbiamo prendere solo bastonate e basta. Questa è la logica.

Bisognava scrivere immediatamente. Anziché scrivere la risposta che ha dato al Consigliere Tiranno, dovevate scrivere all'Assessore dei Trasporti e alla SAIS e dire che c'è un'inadempienza contrattuale perché è sicuro che è un'inadempienza contrattuale. Questo è il mio contributo, cosa che siamo ancora in tempo a fare.

Presidente del consiglio

Ricordo, ancora una volta che abbiamo esaurito il punto che non ci consentiva di dibattere sull'argomento ma era una semplice interrogazione. Abbiamo sentito l'interrogante, l'interrogato e la replica dell'interrogante. Stiamo passando ai punti successivi. Pur tuttavia, come sempre si è fatto, se un Consigliere mi chiede la parola brevemente su un argomento va bene però quanto meno mettetemi, mettiamoci nelle condizioni di poter parlare.

Cons. Nicosia

Siccome dobbiamo dare anche risposta alle persone che ci hanno onorato a sedere qua dentro, visto l'interesse e l'urgenza di questa discussione, l'interrogazione che è stata affrontata, io ritengo che il Consiglio Comunale è supremo e può decidere di mettere ai voti di aprire una discussione e fare intervenire le persone che sono qui presenti per sentire i problemi che hanno, quindi Presidente chiedo di mettere ai voti la proposta di aprire un dibattito e chiede di mettere ai voti la proposta formulata.

Cons. Tiranno ritiene ovvio che l'ordine del giorno va subito in discussione,prima degli altri punti.

Cons. Giardina Gioachino, dichiara:

Ora, come Consiglieri Comunali presentiamo un ordine del giorno perché la mozione teoricamente non potremmo votarla oggi, l'ordine del giorno sì. Votiamo un ordine del giorno con il quale impegniamo l'Amministrazione a scrivere all'Assessorato Regionale dei Trasporti e alla Direzione della SAIS, rilevando l'inadempienza contrattuale per la tratta Canicattì-San Cataldo-Caltanissetta.

Cons. Nicosia, dichiara:

La mozione si mette ai voti, discussione non ce n'è. Presidente faccia l'appello e faccia votare.

Presidente dichiara

Ribadisco che sono strumento vostro per consentirvi di fare quello che volete nel rispetto delle norme quindi formulatemi una proposta, la si mette ai voti e ci si comporta di conseguenza, ma almeno tra di voi chiaritevi.

Consiglieri onde evitare equivoci ed essere consequenziali, quindi evitare di sbagliare, invito gentilmente il Consigliere Nicosia che ha formulato già una proposta di formulare la proposta per iscritto così che possiamo procedere alla votazione.

Cons. Nicosia

Siccome ho formulato una mia proposta e abbiamo una registrazione, una stenotipia non vedo il motivo che devo formularla per iscritto. Metta ai voti la mia proposta,

Presidente del consiglio

Invito i Consiglieri, i Professori Consiglieri, ad evitare di fare i piedi di ritorno e a dimostrare quanto siano Professori quindi invito i Consiglieri ad adottare atteggiamenti che siano consoni al luogo e al ruolo che rivestono. Da parte mia ho già detto e ribadisco, voglio essere vostro strumento per aprire una discussione se lo ritenete ma dobbiamo arrivare a questo nel rispetto delle regole.

Le stesse regole che impongono ai Consiglieri, che vogliono dire qualcosa, di chiedere la parola al Presidente e dopo che hanno ricevuto la parola del Presidente di dire la loro perché non è che facendo la voce grossa.

Cons. Tiranno, dichiara:

Volevo fare presente una cosa di carattere tecnico. Pocanzi dicevo che il Consiglio Comunale è sovrano però deve sottostare ad un proprio regolamento, un proprio regolamento il quale lo stesso può diciamo di comune accordo violare andandone in deroga. Io dico, la proposta che ha fatto il Consigliere Nicosia la condivido pienamente però ci dobbiamo salvaguardare perché nessuno di noi, prima la Presidenza e poi neanche noi, deve assolutamente violare il regolamento. Quindi io chiedo al Professore Nicosia, se mi consente di aggiungere alla sua proposta, che apriamo questo benedetto dibattito, diamo la possibilità ai cittadini presenti in aula di intervenire ovviamente in maniera moderata, vediamo come gestirla, una volta ciascuno perché non è per carità che dobbiamo stare qui a parlare fino a domani, lo potremmo anche fare però è giusto che il discorso sia chiaro, sintetico e si vada direttamente al nocciolo della questione però facendo ben presente, essendo tutti consapevoli quando andremo a votare che stiamo, in un certo qual modo, non dico violando ma andando in deroga al regolamento. E che domani nessuno di noi presenti rimproveri né la Presidenza né qualcuno per aver violato un regolamento. State attenti perché facendo così il regolamento espressamente non lo prevede. Non c'è un articolo che ci tutela al 100%. Quindi teniamo presente che stiamo andando tutti consapevolmente e ragionevolmente, perché è motivata la decisione, in deroga al regolamento.

Cons. Giardina Giovanni, dichiara:

Ho ascoltato sia l'argomento che poi il successivo evolversi della situazione. Non ho nulla in contrario e non abbiamo nulla in contrario affinché si possa aprire un dibattito serenamente per affrontare questo problema tenendo presente che, se anche stasera non l'affrontiamo ne possiamo parlare fino a domani mattina, siamo disponibili ad ascoltarvi ma non lo possiamo risolvere questa sera o con questo Consiglio Comunale. Questo è il vero problema. Dopo di che se ci organizziamo si fa una delegazione del vostro gruppo che sostanzialmente mi pare che ha tutto lo stesso comune problema, può parlare uno per tutti o due, non lo so, quelli che magari hanno più indicazioni, più cose da dire o più argomenti da esporre, dopo di che farei intervenire il Dirigente per capire come possiamo perseguire e cosa possiamo fare noi Consiglieri Comunali per venirvi incontro perché altrimenti ci parliamo addosso ed abbiamo *solo sprecato* del tempo. Se impostiamo così il discorso è inutile condizioni ambientali che sono presenti i genitori degli alunni che vanno fuori e che hanno grossissimi disagi nell'affrontare un elementare e fondamentale diritto come quello della scuola, noi possiamo benissimo derogare al regolamento e alla legge pur di capire ed assecondare fin come possiamo diciamo questa vostra esigenza.

Presidente del consiglio, dichiara:

C. C. 28/4/2014 4)

Antonio Tiranno

Consigliere Comunale

egr. Rag. **Vincenzo Corbo**

Sindaco del Comune di Canicattì

e p.c. egr. Avv. **Ivan Trupia**

Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Canicattì lì 13/03/2014

ALL' A"

INTERROGAZIONE

Oggetto: **Società partecipate - Situazione attuale, ricavi e perdite per il nostro Comune.**

Considerato che alla data della presente, sul sito internet del nostro Comune, cliccando sul link *"Società Partecipate"* vi è soltanto un elenco aggiornato nel 2011, riguardante il triennio 2008-2010, mentre nulla è indicato e/o possibile sapere circa gli anni successivi, cioè per quest'ultimo triennio 2011-2013,

a mezzo della presente interrogazione, il sottoscritto Consigliere Comunale, interroga il Sindaco e l'Assessore competente affinchè senza divagare, dettagliatamente e con dovizia di particolari rispondano alle seguenti domande:

- La situazione riguardo le società partecipate dal nostro Comune, attualmente è la stessa di allora, o ci sono state delle modifiche, ed eventualmente quali e perchè?

- Tutte le società, in quest'ultimo triennio (2011-2013) ci hanno doverosamente trasmesso i bilanci ed i relativi documenti allegati?

- L'Amministrazione sa se allo stato attuale tutte le società sono in regola con il fisco, nonchè con i salari dei propri dipendenti ove ve ne siano?

- A giudizio dell'Amministrazione, tra le società attualmente partecipate, ve ne è qualcuna che ad oggi ci ha portato solo perdite o comunque costi non contraccambiati da servizi e/o vantaggi soddisfacenti?

Antonio Tiranno Cirano Antonio

- Alla presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell' art. 32 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale. -

C.C. 29/4/2014 9

COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)

ALL. A) 4

A seguito di quanto richiesto dall''interrogazione del Consigliere Comunale Antonio Tiranno ad oggetto " Società partecipate – Situazione attuale, ricavi e perdite per nostro Comune " presentata in data 13.03.2014 prot. n.11698 si rappresenta quanto segue:

Il sito Internet dell'Ente è in corso di aggiornamento per quanto attiene il triennio 2011/2013.
Il ritardo è stato causato sia dalla difficoltà nel reperire i dati dalle società partecipate sia nello sfasamento temporale tra la competenza finanziaria dei bilanci e la loro approvazione da parte degli organi competenti.
L'adempimento obbligatorio per legge di cui all'articolo 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) che prevede che le amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali comunichino al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'elenco dei consorzi di cui fanno parte e delle società a totale o parziale partecipazione da parte delle amministrazioni medesime, indicando la ragione sociale, la misura della partecipazione, la durata dell'impegno, l'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, il trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, è stato espletato entro il **30 aprile di ogni anno** esclusivamente per via telematica.

Relativamente alla domanda n.1 si fa presente che la situazione alla data odierna si differenzia rispetto a quella rappresentata sul sito per due aspetti:

1) **aspetto strutturale :**

- Recesso dal Polo Universitario C.C. del 17.01.2012 n. 3, presa atto dall'assemblea dei soci del Polo Universitario del 28.09.2012.
- Riduzione del capitale sociale della Farmacia Comunale da euro 684.731,72 a euro 204.731,72. Delibera C.C. n.120 del 17.10.2013;
- Scioglimento e nomina del liquidatore della **Agenzia Pro.Pi.Ter. S.C.M. S.P.A;**
- Commissariamento per la liquidazione delle Dedalo da parte della Regione

2) **aspetto economico-patrimoniale:**
Il trend storico dei dati economico-patrimoniali del triennio delle Partecipazioni Societarie è sottorappresentato

AGENZIA PRO.PI.TER. S.C.M. S.p.A

CONTI ECONOMICI TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
967,00	0	----------

PATRIMONIO NETTO TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
127.751,00	127.752,00	

DEDALO AMBIENTE AG3 S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

CONTI ECONOMICI TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
-26.588,00	- 671.994,00	

PATRIMONIO NETTO TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1.785.153,00	-2.457.147,00	

FARMACIA COMUNALE s.r.l.

CONTI ECONOMICI TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
163.055,00	151.152,00	215.672,00

PATRIMONIO NETTO TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
935.850,00	933.003,00	1.005.677,00

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO TRE SORGENTI

CONTI ECONOMICI TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
291.419,51	----------	----------

PATRIMONIO NETTO TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
----------	----------	----------

CONSORZIO D'AMBITO AGRIGENTO – ATO IDRICO

CONTI ECONOMICI TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
76.239,17	-29.561,71	-84.196,56

PATRIMONIO NETTO TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
893.288,73	918.486,99	834.290,43

CONSORZIO AGRIGENTINO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO

CONTI ECONOMICI TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
39.557,42		

PATRIMONIO NETTO TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
88.576,11		

CONSORZIO POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

CONTI ECONOMICI TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
54.450,77	----------	----------

PATRIMONIO NETTO TRIENNIO 2011/2013

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1.050.892,02	----------	----------

Relativamente alla domanda n. 2 si fa presente che non tutte le società hanno trasmesso i bilanci relativi al triennio 2011/2013.
Per l'annualità 2011 sono stati trasmessi tutti i bilanci e gli allegati.
Per l'annualità 2012 non sono pervenuti i bilanci del polo universitario e del consorzio Tre Sorgenti
Per l'annualità 2013 si rappresenta che il termine di approvazione dei bilanci non è ancora scaduto.
Sono pervenuti ad oggi i bilanci della farmacia comunale e dell'ato idrico.

Relativamente alla domanda n. 3 si fa presente che l' Ente comune non è l'organo preposto al controllo della regolarità fiscale e dell'erogazione dei salari dei dipendenti delle società partecipate.

Relativamente alla domanda n. 4 l'unica società che risulta essere in perdita per più anni consecutivi è la Dedalo Ambiente Spa, partecipazione societaria obbligatoria e posta in liquidazione il 27. 01.2011, con l'obbligo di continuare l'attività istituzionale senza alcuna riduzione del livello di operatività nell'attesa dell'individuazione dei nuovi soggetti gestori.
L'Amministrazione Comunale è ben consapevole che il costo del servizio è elevato in rapporto alla qualità e tipologia di conduzione dello stesso ma l'Amministrazione ha dovuto continuare a pagare la quota dovuta in quanto il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è un servizio essenziale di pubblica utilità che deve essere reso senza soluzione di continuità e nella considerazione dei tempi materiali per il passaggio delle competenze ai nuovi soggetti gestori secondo le procedure previste dalla legge.

L'ASSESSORE
D.ssa Patrizia Bennici

Antonio Tiranno

Consigliere Comunale

C.C. 29/4/2014

egr. Rag. **Vincenzo Corbo**

Sindaco del Comune di Canicattì

e p.c. egr. Avv. **Ivan Trupia**

Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

COMUNE DI CANICATTI'
01 APR 2014
PROT. N° 11719

Canicattì lì 31/03/2014

ALL "B"

INTERROGAZIONE

Oggetto: **Trasporto interurbano per gli alunni delle Scuole Medie Superiori - Stipula di Convenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L.R. 26 Maggio 1973, n°24 e s.m.i.**

Premesso

che la norma in oggetto, da facoltà ai Comuni, su richiesta motivata da parte degli interessati, di stipulare delle convenzioni con aziende private, che in alternativa al classico trasporto gratuito mediante i cosiddetti "servizi pubblici di linea", consentano l'utilizzo di altri mezzi, gestiti sia direttamente dal Comune o mediante affidamento a terzi, purché garantiscano agli aventi diritto la gratuità del servizio,

Considerato

che con lettera prot.54389 del 31/12/2013, alcuni nostri concittadini, nella qualità di genitori di alunni frequentanti, nell'anno scolastico 2013/2014, vari istituti della città di Caltanissetta, hanno presentato al nostro ente, motivata richiesta per la stipula, con giustificata urgenza, di una convenzione con aziende private,

Tenuto conto

che detta richiesta, nasce a causa dei continui disservizi e dai disagi subiti dagli studenti, sia durante il viaggio di andata che quello di ritorno, in quanto l'unica azienda che attualmente gestisce detto servizio, utilizza un solo mezzo di trasporto, obsoleto e mal funzionante, su cui talvolta molti ragazzi non riescono a salire, o quando l'autista di turno lo permette, sono costretti a viaggiare addirittura in piedi, dato che i posti a sedere non sempre sono sufficienti per fare accomodare tutti, ed inoltre anche gli orari, sia di partenza che di ritorno, non coincidono con quelli d'entrata e d'uscita di tutti gli istituti scolastici, cosa che spesso costringe alcuni

alunni a tornare con la corsa successiva, rientrando a casa nel tardo pomeriggio.

Sottolineato

altresì, che allo stesso tempo, un'azienda privata di trasporti, ha presentato al nostro Comune, richiesta di convenzione ai sensi della medesima legge, giustamente invocata dai genitori degli studenti pendolari per Caltanissetta, offrendosi disponibile proprio per tale tratta, ma alla data di protocollo della presente, sono trascorsi già tre mesi e sia i genitori degli alunni che l'azienda di trasporti non hanno ricevuto alcuna comunicazione e/o richiesta da parte di codesto ente,

a mezzo della presente interrogazione, il sottoscritto Consigliere Comunale, interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Se le S.V. sono a conoscenza di quanto narrato con la presente interrogazione, nonchè per quale motivo dette richieste non sono state ancora ed in alcun modo esitate, ed infine se l'Amministrazione intende attivarsi o meno, affinchè ai nostri giovani concittadini che hanno deciso di frequentare degli istituti purtroppo non presenti nella nostra città, vengano garantiti tutti i diritti che le leggi in materia gli riconoscono, nonchè uno svolgimento sereno delle attività scolastiche.

Antonio Tiranno

- Alla presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell' art. 32 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale. -

C.C. 29/4/2014

Al Consigliere Comunale
Tiranno Antonio

Oggetto: interrogazione prot. 14719 del 01.04.2014

All. "B1"

In riferimento alla vostra interrogazione si espone quanto segue:

La Regione Siciliana garantisce, come previsto dalla l:r. n. 24 del 1973, attraverso i comuni il trasporto gratuito agli alunni delle scuole medie superiori residenti nel comune, che si recano presso altro comune, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, qualora non esista nel comune di residenza, la corrispondente scuola pubblica.

Ai sensi della citata legge, Il Sindaco, sulla base delle domande degli aventi diritto e delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica, provvede ad assicurare agli alunni il trasporto gratuito con abbonamenti a servizi pubblici o, in caso di particolari situazioni locali, con altri idonei mezzi, tenendo conto delle richieste de-gli interessati.

il sindaco, sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica, assicura agli alunni il trasporto gratuito attraverso il rilascio di abbonamenti a servizi pubblici di linea o, su richiesta motivata degli interessati, mediante altri mezzi gestiti direttamente dal comune o mediante servizio affidato a terzi. Inoltre prevede che la domanda debba essere presentata, a pena di decadenza, al sindaco del comune di residenza entro il 30 novembre di ogni anno.

Nel caso da Lei evidenziato, si rileva a detta dei genitori degli alunni e da Lei con la presente interrogazione, la necessità assicurare il trasporto con mezzi diversi da quelli di linea, tenuto conto dei disservizi e delle condizioni a cui sottostanno i nostri alunni e da Lei ben descritte e che si intendono richiamati nella presente.

Ciò premesso è intendimento dell'Amministrazione procedere all'individuazione di una Ditta di trasporti, mediante bando pubblico, con cui stipulare una convenzione.

Canicattì 23.04.2014

Cordialmente
Ass.re Gaetano Rizzo

Mi ritrovo in pieno nelle sue parole, ha espresso nel migliore dei modi quello che io tentavo di dire e ripeto. Mi pare che sia intento, a questo punto comune, di tutti i Consiglieri cercare di capire a pieno quello che sia il problema però dovete consentire che noi possiamo trovare le modalità tecniche e procedurali che ci consentano di sentire voi ed eventualmente di adottare gli opportuni provvedimenti per andare incontro a quelle che sono, saranno le esigenze che dalla discussione ne verranno fuori o le possibili soluzioni o le possibili proposte.
Dobbiamo trovare le modalità che ci consentano di ottenere dei risultati che possono anche per voi stessi essere valide. Evitare di parlarci addosso senza raggiungere alcuno obiettivo. Dal mio punto di vista ritengo che proceduralmente dovremmo trasformare l'interrogazione in mozione da inserire all'ordine del giorno.
Dobbiamo ritengo trasformare quella interrogazione in una mozione da inserire come punto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale. Vediamo come possiamo arrivare a questo così da consentire la possibilità di aprire una discussione sull'argomento. Diversamente io non posso perché il regolamento me lo vieta.

Segretario Generale, precisa:

C'è sempre la proposta del Consigliere Nicosia. Lei metta ai voti la proposta pocanzi formulata che è quella di trasformare l'interrogazione in oggetto, già discussa, in mozione e dopo magari si apre una discussione oppure, volete votare un ordine del giorno. Questo lo dovete stabilire voi.
Dopo un breve chiarimento, il Segretario precisa che si vota la trasformazione dell'interrogazione in mozione formulata dal Consigliere Nicosia.
Il Presidente a questo punto pone in votazione la proposta che precede.
La votazione espressa per appello nominale ha riportato il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso.

PRESENTI N. 25 consiglieri
Hanno votato:
A FAVORE N. 25 consiglieri
CONTRO Nessun consigliere
ASTENUTI Nessun consigliere
ASSENTI N. 5 consiglieri
(Maira, Rossano, Canicattì, Seminatore, Cacciato)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del cons. Nicosia, di trasformare l'interrogazione in mozione;
Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente
Con voti unanimi (n. 5 assenti)

APPROVA

la proposta e trasformare in mozione l'interrogazione avente ad oggetto: *"Trasporto interurbano per gli alunni delle Scuole Medie Superiori - Stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L.R. 26 Maggio 1973, n. 24 e s.m.i."*

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente ff
Avv. F. Trubia

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 19/07/2014 al 02/08/2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

1) È divenuta esecutiva i giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

2) È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario